



Spett. Ordini dei
Commercialisti e degli
Esperti Contabili della
Regione Toscana

OGGETTO: Proposta di incarico professionale.

Con la presente viene sottoposta alla Vostra cortese attenzione, come da richiesta, la proposta di incarico professionale in "convenzione" inerente l'attività di assistenza specialistica che verrà svolta dallo Studio del Dott. Edoardo Rivola, Dottore Commercialista e Revisore Legale dei Conti, nei termini descritti nel documento allegato.

Restando in attesa di ricevere Vs. comunicazioni in relazione alla presente offerta, vogliate gradire i ns. più cordiali saluti.

Viareggio, 18 ottobre 2016

Dott. Edoardo Rivola

Allegato: Progetto di affiancamento per l'adeguamento degli Ordini toscani e della Fondazione dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Firenze alla disciplina in tema di "anticorruzione" delineata dalla legge n. 190/12

Edoardo Rivola

Dottore Commercialista e Revisore Legale

Viareggio (LU) - 55049, via Ciliegi 44 D e Lido di Camaiore (LU) - 55041, via Garibaldi 105

cell: +39 3355286224 - Email: edoriv@tiscali.it - Pec.: edoriv@tiscalipec.it

Codice fiscale: RVL DDF 73C03I 622G - Partita Iva n.: 02314260460

PROGETTO DI AFFIANCAMENTO

per l'adeguamento degli ordini toscani e della Fondazione dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Firenze alla disciplina in tema di "anticorruzione" delineata dalla Legge n. 190/12

Presentazione dello Studio

Il Dott. Edoardo Rivola, Dottore Commercialista e Revisore Legale dei Conti, membro delle Commissioni "Diritto societario e organizzazione aziendale" e "Enti locali" dell'ODCEC di Lucca, assiste nel processo di adeguamento alla normativa in materia di "Anticorruzione" e "Trasparenza", in attuazione della Legge n. 190/12, numerose Società di capitali, Amministrazioni, loro Organismi partecipati ed Enti Pubblici (economici e non) oltre a svolgere in tali ambiti attività formativa e di affiancamento *on the job*.

Il Dott. Rivola è membro dell'OdV di varie società per azioni e oltre ad aver ricoperto direttamente il ruolo di Responsabile della prevenzione della corruzione in Organismi e società di capitali a partecipazione pubblica, svolge per tali soggetti e per Enti pubblici attività di affiancamento ai Responsabili. Nel contempo il Dott. Rivola per diversi dei soggetti giuridici di cui sopra svolge le funzioni di OiV, e in tale veste assolve anche agli obblighi di attestazione degli adempimenti in materia di Trasparenza.

La combinazione a matrice di competenze specialistiche e conoscenze dei diversi segmenti di mercato è un punto di eccellenza dello Studio Rivola.

Lo staff dell'Area "Public Utilities, Società partecipate e D.lgs. n. 231/01", assicura un affiancamento del Cliente e un supporto puntuale nella gestione delle problematiche inerenti gli Enti pubblici (economici e non).

In particolare, l'esperienza nelle aree tematiche del "Public Sector, Società partecipate, Anticorruzione e 231" a cui, da 15 anni, è rivolta l'attività del Dott. Edoardo Rivola, è maturata sul campo anche come consulente *senior* di Centro Studi Enti Locali Srl e quale relatore/formatore in oltre 100 eventi/convegni a livello nazionale per la formazione permanente di iscritti agli Ordini professionali dei Commercialisti e degli Avvocati, oltre

che come docente del Master in *“Auditing e Controllo Interno Enti e Aziende pubbliche”*, Università di Pisa, Dipartimento di Economia e Management, presso il quale tiene anche corsi di alta formazione in materia di Organismi partecipati e come docente nei Master organizzati dalla Scuola di Alta Formazione Tosco-Ligure dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, in materia di revisione-Bilancio e Società partecipate e loro rapporti con la P.A.

Il *know how* acquisito in materia anche grazie alle numerose pubblicazioni su riviste specializzate, permette al Dott. Edoardo Rivola di assistere i propri clienti assicurando elevati livelli di specializzazione nello svolgimento di attività nei campi sopra descritti. In tale scenario si innesta l’offerta integrata di servizi che fa dello Studio Rivola un attore protagonista presente nel dibattito sulle grandi questioni del divenire culturale e organizzativo che oggi investono, ai diversi livelli, il Settore Pubblico. Lo Studio Rivola si contraddistingue infatti per un approccio *“integrato”* finalizzato alla definizione di soluzioni chiavi in mano, sviluppate lavorando congiuntamente con il Cliente e affiancandolo, che risultino in linea con il contesto di riferimento, caratterizzato da una continua mutevolezza della cornice normativa ed interpretativa, che richiede alla consulenza strategica, oltre ad offrire un supporto tecnico, di accompagnare il Settore della P.A. verso una fase decisiva di *“ristrutturazione”* del sistema degli Organismi partecipati e degli Enti pubblici .

Lo Studio gode di un posizionamento privilegiato per fornire soluzioni all’avanguardia realizzate *“su misura”* per il cliente su tutto il territorio nazionale.

1) La disciplina in materia di *“Anticorruzione”* per gli Ordini professionali

La disciplina sulla *“Prevenzione della corruzione”* e sulla *“Trasparenza”*, introdotta con la Legge quadro n. 190/12, cosiddetta *“Legge Anticorruzione”*, ha trovato attuazione nei D.lgs. n. 33 e 39/13 e nel *“P.n.A.”* approvato dalla Civit. con Deliberazione n. 72/13.

Di recente la materia è stata oggetto di importanti chiarimenti in relazione all’ambito soggettivo di applicazione per gli Enti pubblici non economici quali i Consigli degli Ordini Professionali territoriali.

Ai sensi dell’art. 1, comma 34 della Legge n. 190/2012 e del § 1 e 3. del P.N.A. 2016 è difatti stabilito che sono tenuti all’adozione del Piano triennale, in generale, tutti gli **enti pubblici economici e non** e dunque anche i Collegi e gli Ordini professionali.

In particolare poi, come espressamente stabilito dal PNA 2016 (Delibera Anac 3 agosto 2016), gli “*ordini e i collegi professionali*” sono tenuti a osservare la disciplina in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione nonché gli orientamenti del PNA, secondo quanto previsto dal d.lgs. 97/2016 ed, in particolare, dagli artt. 3, 4 e 41 che hanno modificato, rispettivamente gli artt. 2 e 3 del d.lgs. 33/2013 e, tra l’altro, l’art. 1 c. 2 della l. 190/2012.

Con particolare riguardo alla trasparenza, l’art. 2-bis del d.lgs. 33/2013 (modificato dal citato D.lgs. n. 97/16) al comma 2 precisa che la medesima disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni si applica anche agli Ordini e Collegi professionali, in quanto compatibile. Premessi i limiti di compatibilità indicati, non sussistono pertanto più dubbi che gli ordini professionali rientrino nel novero dei soggetti tenuti a conformarsi al d.lgs. 33/2013.

Analogamente, agli ordini e ai collegi professionali si applica la disciplina prevista dalle l. 190/2012 sulle misure di prevenzione della corruzione. In virtù delle modifiche alla l. 190/2012, si evince che il PNA costituisce atto di indirizzo per i soggetti di cui all’art. 2 bis del d.lgs. 33/13 (Ordini e Collegi professionali), ai fini dell’adozione dei PTPC o delle misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle adottate ai sensi del d.lgs 8 giugno 2001, n. 231 (co. 2-bis, inserito all’art. 1 della l. 190/2012).

Gli Ordini Professionali sono tenuti pertanto, alla luce di quanto sopra, ad adeguarsi alle prescrizioni inerenti la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione, come precisato anche nelle informative del CNDCEC n. 26 del 6 novembre 2014 e n.28 del 24 dicembre 2014.

2) Oggetto della proposta progettuale

Il progetto persegue la finalità di affiancare i Consigli dell’Ordine toscani e la Fondazione dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Firenze nel processo di implementazione e gestione degli strumenti necessari ad assicurare, nel tempo, il puntuale adeguamento alla normativa in tema di “Anticorruzione” e della “Trasparenza” e l’assolvimento dei relativi obblighi di aggiornamento del sistema.

A livello operativo dunque, una volta delimitato il perimetro soggettivo ed oggettivo di

applicazione delle due discipline, lo sviluppo del Progetto prevede degli interventi mirati ad affiancare il “Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza”, nell’individuazione di “...*adequate misure organizzative e gestionali* (presidi riferiti alle aree di attività e ai processi a maggior rischio, quali risultanti dall’attività di *risk-assessment*), nella redazione degli aggiornamenti del “Piano” e nell’assolvimento degli obblighi in materia di Trasparenza, rivolgendo l’intervento, a regime, all’attività necessaria ai fini della loro efficace attuazione.

In particolare l’intervento di affiancamento proposto, è riferito alle due fasi di seguito descritte:

A) Redazione dell’aggiornamento del “Piano triennale per la Prevenzione della corruzione “ (PTPC)

Timing

Periodo di svolgimento
Dicembre 2016 (redazione del Piano) e dicembre 2017 (aggiornamento del Piano)

In questa fase l’affiancamento riguarderà la ricognizione delle caratteristiche della struttura organizzativa dell’“Ordine”, finalizzata ad acquisire le informazioni circa il grado di separazione delle funzioni e le varie dinamiche operative con cui si sviluppano i processi.

Sulla base delle risultanze dell’attività descritta ed in aderenza a quanto evidenziato nell’Allegato 2 del P.N.A., il RPC sarà affiancato nell’elaborazione della “mappatura” delle aree “minime” a rischio e di quelle “ulteriori”.

Tale fase verrà articolata ispirandosi alle metodologie aziendali di “*risk assesment*” utilizzate nella redazione dei “Modelli 231” (espressamente richiamate nel PNA) che prevedono l’identificazione dei “*rischi potenziali*” di commissione dei reati presupposto seguita dalla determinazione del livello di “*rischio residuo*” – basata questa sull’efficacia del sistema di controllo interno (presidi e protocolli di prevenzione)- e dall’individuazione delle azioni correttive (*action plan*) finalizzate ad assicurare il contenimento del suo livello entro soglie di accettabilità.

L'RPC sarà infine affiancato nella redazione dell'aggiornamento 2016 del "Piano triennale della prevenzione della corruzione" che verrà proposto per la successiva adozione all'Organo di indirizzo politico (art. 1 co. 8 Legge n. 190/12) e quindi, nel caso di specie, al Consiglio direttivo.

In questa fase sarà poi fornita assistenza nella redazione degli atti necessari per l'adozione del "Piano" (schema delibera ecc.).

B) Attività del RPC

Timing

Periodo di svolgimento
Gennaio 2017 - dicembre 2018

In questa fase l'affiancamento riguarderà:

- l'assolvimento degli adempimenti e l'elaborazione di relazioni obbligatorie da parte del "Responsabile delle prevenzione della corruzione e della Trasparenza";
- l'aggiornamento normativo rivolto al "Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza";

C) Attività accessorie (eventuali) connesse all'adozione e all'efficace attuazione del "Piano"

Timing

Periodo di svolgimento
dicembre 2016 - dicembre 2018

- Il lavoro oggetto della presente proposta concerne altresì l'affiancamento del Consiglio dell'Ordine e del RPC per quanto di rispettiva competenza nello sviluppo dell'*action plan*, ovvero all'implementazione dei presidi del sistema di controllo interno (regolamenti interni, procedure ecc.) e dei protocolli in esso previsti, finalizzato ad

assicurare il contenimento del livello dei rischi rilevanti ai rispetto alla tematica dell' "Anticorruzione" entro soglie di accettabilità.

- Nell'ambito delle attività accessorie di cui sopra, con la finalità di favorire lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze nella materie dell'Anticorruzione, della Trasparenza e delle attività connesse, saranno inoltre programmate iniziative formative specifiche rivolte al "Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza".

* * *

Le attività oggetto della presente proposta sopra avverrà attraverso un servizio Help Desk fornito telefonicamente e via email, con l'ausilio di circolari informative e ed esplicative.

3) Decorrenza e durata dell'incarico

L'incarico di affiancamento è conferito per il periodo 01.01.2017 - 31.12.2017 ed è rinnovabile.

4) Compenso

Per lo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente incarico, data la complessità dell'incarico, al Professionista spettano, oltre al rimborso delle spese eventualmente sostenute e documentate a piè di lista, all'Iva e al Cap, onorari preconcordati, in forma "convenzionale", nella misura indicata di seguito:

- complessivi euro 1.250,00 (milleduecentocinquanta/00).

Il pagamento dei compensi, a rimessa diretta e dietro presentazione di pre-notule, dovrà avvenire con cadenza trimestrale.

Per le eventuali prestazioni specifiche aggiuntive rispetto a quelle indicate nella presente proposta i corrispondenti onorari saranno determinati sulla base della tariffa professionale in vigore al momento dello svolgimento dell'incarico, salvo diverso accordo scritto tra le parti;

I compensi indicati e quelli accessori si intendono sempre al netto dell'I.V.A. e del contributo previdenziale.

5) Obblighi del Professionista

a) il Professionista si impegna a prestare la propria opera usando la diligenza richiesta dalla natura dell'attività esercitata, dalle leggi e dalle norme deontologiche della professione.

b) Il Professionista, ai sensi dell'art. 2235 del c.c., trattiene la documentazione fornita dal Cliente per il tempo strettamente necessario all'espletamento dell'incarico, salvo diversi accordi con il Cliente.

c) Il Professionista deve rispettare il segreto professionale non divulgando fatti o informazioni di cui è venuto a conoscenza in relazione all'espletamento dell'incarico; né degli stessi può fare uso, sia nel proprio che nell'altrui interesse, curando e vigilando che anche i collaboratori, i dipendenti ed i tirocinanti mantengano lo stesso segreto professionale.

6) Obblighi del Cliente

a) Il Cliente ha l'obbligo di far pervenire tempestivamente presso lo studio del Professionista la documentazione necessaria all'espletamento dell'incarico. La consegna della documentazione occorrente alla prestazione professionale non sarà oggetto di sollecito o ritiro da parte del Professionista, che, pertanto, declina ogni responsabilità per mancata o tardiva esecuzione del mandato dovuta al ritardo, incuria o inerzia da parte del Cliente.

b) Il Cliente deve collaborare con il Professionista ai fini dell'esecuzione del presente incarico consentendo allo stesso ogni attività di accesso e controllo dei dati necessari per l'espletamento del mandato.

c) Il Cliente ha l'obbligo di informare tempestivamente il Professionista su qualsivoglia variazione che abbia inerenza all'incarico conferito mediante atti scritti.

7) Antiriciclaggio

In attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 il professionista incaricato adempie agli obblighi di adeguata verifica della clientela previsti dagli articoli 16 e seguenti, attenendosi alle indicazioni contenute nelle linee guida emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e adempie a tutti gli altri obblighi previsti dal citato decreto.

8) Interessi di mora

Nel caso in cui i pagamenti dei compensi, delle spese e degli acconti non siano effettuati nei termini di cui al precedente punto 3, saranno da corrispondere gli interessi di mora determinati ai sensi di legge.

9) Recesso

Il Professionista può recedere dal contratto per giusta causa. In tale circostanza egli ha diritto al rimborso delle spese sostenute ed al compenso per l'opera svolta. Il mancato adempimento degli obblighi di cui al punto "4)" costituisce giusta causa di recesso. Il diritto di recedere dal contratto deve essere esercitato dal Professionista in modo da non recare pregiudizio al Cliente, dandogliene comunicazione per iscritto, a mezzo raccomandata a/r, con un preavviso di 7 giorni.

Il Cliente può recedere dal contratto in qualsiasi momento, revocando il mandato conferito, senza alcun obbligo di motivazione. In tal caso il cliente sarà comunque tenuto a rimborsare le spese sostenute ed a pagare l'intero compenso previsto al punto "5)", in ragione della sua determinazione a "forfait" nella forma della "convenzione".

9) Polizza assicurativa

Si dà atto che il Professionista attualmente è assicurato per la responsabilità civile contro i rischi professionali, con apposita polizza contratta con la Compagnia di Assicurazioni UNIPOL, Agenzia di Viareggio (LU).

10) Clausola di conciliazione e Arbitrato

Le parti convengono che ogni controversia che dovesse insorgere in relazione al presente contratto, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, e degli atti che ne costituiscono emanazione, compresa ogni ragione di danni, sarà sottoposta alla Procedura di Mediazione da parte dell'Organismo di Mediazione della CCIAA di Lucca.

Le parti si impegnano a ricorrere alla Procedura di Mediazione dell'Organismo preposto prima di iniziare qualsiasi procedimento giudiziale.

Nel caso di insuccesso del tentativo di mediazione, è facoltà delle parti richiedere allo stesso Organismo di Mediazione la risoluzione della controversia con un arbitrato rituale procedendo a nominare un arbitro in conformità al Regolamento dell'Organismo di Mediazione della CCIAA di Lucca. L'arbitro deciderà secondo diritto.

11) Registrazione

Essendo i corrispettivi previsti dalla presente lettera di incarico soggetti ad I.V.A., l'eventuale registrazione, in caso d'uso, deve ritenersi soggetta ad imposta fissa.

12) Elezione di domicilio

Per gli effetti della presente, le parti eleggono domicilio nei luoghi indicati nella presente proposta.

13) Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dalla presente lettera di incarico, si fa esplicito rimando alle norme del Codice Civile che disciplinano il lavoro autonomo (art. 2229 e seguenti), alle altre norme vigenti in materia nonché all'ordinamento professionale, agli obblighi deontologici ed agli usi locali.

14) Protezione dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. 26 giugno 2003 n. 196 il Cliente autorizza lo studio al trattamento dei propri dati personali per l'esecuzione degli incarichi ad esso affidati.

In particolare il cliente attesta di essere stato informato circa:

- a) le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati;
- b) la natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati;
- c) le conseguenze di un eventuale rifiuto di rispondere;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati e l'ambito di diffusione dei dati medesimi;
- e) i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/03;
- f) il nome, la denominazione o la ragione sociale e il domicilio, la residenza o la sede del responsabile del trattamento.

Viareggio, 18 ottobre 2016

Il Professionista 

Accettazione della proposta e conferimento dell'incarico

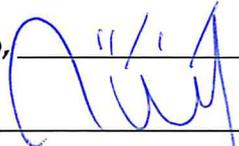
Il sottoscritto:

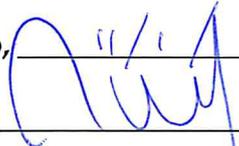
TRUPPY SCARTEO, legale rappresentante di LIVORNO

successivamente denominato "Cliente" , con la sottoscrizione della presente proposta in convenzione,

affida

al Dott. Edoardo Rivola con Studio in Viareggio, via Ciliegi n. 44/D, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Lucca, sez. A, Revisore Legale dei Conti, successivamente denominato "Professionista", l'incarico professionale sopra proposto e disciplinato.

Viareggio,  2017

Il Cliente 

Il Professionista 

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del c.c. si accettano espressamente i punti:

- 4) "Compenso";
- 6) "Obblighi del Cliente";
- 8) "Interessi di mora";
- 9) "Recesso";
- 10) "Clausola di conciliazione e Arbitrato".

Il Cliente 